

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che la Commissione Consiliare Permanente, competente in materia di statuto e regolamenti, ha avviato un'intensa attività di riesame del Regolamento del Consiglio Comunale, con l'intento di procedere ad un suo aggiornamento, in senso lato, e di dare soluzione a problematiche scaturite nel corso dei lavori di aula nel corso degli ultimi anni;

Dato atto che le modifiche ed integrazioni, che vengono proposte con la presente deliberazione, possono essere sinteticamente enunciate ed illustrate come segue:

inserimento dell'art. 17 bis "Presidenza del Consiglio comunale

Il Regolamento viene integrato, meglio specificando le funzioni del Presidente del Consiglio comunale rispetto alla scarna enunciazione dell'art. 17 dello Statuto; nel contempo viene evidenziata la figura del Vicepresidente del Consiglio comunale e si dettagliano le tematiche che costituiscono oggetto di coadiuvazione tra i due soggetti. A questo proposito è stato espresso da parte della Commissione la possibilità, in occasione di una rilettura generale dello Statuto comunale, di effettuare una valutazione circa l'introduzione di un organo collegiale quale un ufficio o un consiglio di presidenza;

art. 34 "Svolgimento delle sedute consiliari"

Viene aggiunto il 10° comma, con il quale si contempla la possibilità di ritiro di un ordine del giorno da parte del proponente; operazione fin ora regolata da una prassi non del tutto consolidata. La volontà sottesa alla formulazione del testo è volta a garantire il proponente da snaturamenti del testo, nel corso dell'articolazione del dibattito.

art. 40 "Fatto personale"

Con la modifica del 3° comma, si ovvia, nella determinazione del tempo degli interventi, ad una tempistica non bene gestibile (dieci minuti nel complesso degli interventi), con una formula più chiara (cinque minuti per ciascun intervento).

art. 41 "Richiamo alla legge, allo Statuto e al regolamento"

Con l'aggiunta di una frase al fondo del 1° comma, si stabilisce un tempo massimo per gli interventi (cinque minuti) che non era specificato nel testo originario.

art. 42 "Questione pregiudiziale e sospensiva"

Con la modifica del 2° comma, si determina, con maggior compiutezza, la modalità di espressione della decisione (Consiglio a maggioranza).

Art. 45 "Ordini del giorno"

Viene riscritto il 3° comma, abrogando la precedente formulazione, ritenuta pleonastica, e sostituendolo con un testo che contempla la possibilità di ritiro dell'ordine del giorno da parte del proponente, in quella stessa ottica già illustrata per la modifica apportata all'art. 34.

Dato atto che con la presente formulazione di proposta deliberativa – particolarmente per quanto attiene all'art. 17 bis – è stato rispettato il termine temporale fissato in tre mesi da parte del Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento del Consiglio comunale, allorché nella seduta consiliare del 18/12/2007 venne disposto il rinvio di una proposta di deliberazione, vertente sul medesimo argomento, per un ulteriore approfondimento in commissione;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione, presentata dalla Commissione Consiliare Permanente, è stata formulata unanimemente da parte dei componenti presenti alle diverse riunioni;

Visti gli articoli 38, comma 8°, 41, comma 1° e 42, comma 2° lett. a-), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Segretario Generale espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione esce dall'aula il Consigliere Noto Carmelo, sono pertanto presenti n. 34 componenti;

Presenti in aula	n. 34
Non partecipa alla votazione	n. 0
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 34
Astenuti	n. 2 Lingua Graziano (PRESIDENTE); Botta Fabrizio (PARTITO DEMOCRATICO)
Votanti	n. 32
Voti favorevoli	n. 32
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

1. di apportare le seguenti modifiche al Regolamento del Consiglio comunale:

Viene introdotto l'art. 17 bis "Presidenza del Consiglio comunale"

“1. Il Presidente del Consiglio Comunale rappresenta, convoca e presiede il Consiglio Comunale e la Conferenza dei Capigruppo ed esercita le altre funzioni attribuitegli dalla legge e dall'articolo 17 dello Statuto Comunale. Assume le iniziative necessarie affinché il Consiglio Comunale eserciti con efficacia le funzioni ad esso attribuite dalla legge e dà attuazione a quanto, nell'ambito delle rispettive competenze, gli è demandato dal Consiglio Comunale e dalla Conferenza dei Capigruppo. Assicura inoltre un'adeguata preventiva informazione ai gruppi consiliari, ed ai singoli consiglieri, sulle questioni sottoposte al Consiglio.

2. Il Vice-presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento temporaneo e lo coadiuva nell'esercizio delle sue funzioni.

3. In particolare il Vice-presidente coadiuva il Presidente nei seguenti compiti:

- sulla base dei criteri stabiliti dalla Conferenza dei Capigruppo organizza il budget annuale per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- esprime il parere in merito alla partecipazione dei consiglieri a convegni, viaggi di studio e manifestazioni;
- attua ogni iniziativa utile per consentire ai consiglieri l'acquisizione di notizie, informazioni e documenti ai fini dell'espletamento del loro mandato;
- coadiuva il Presidente nel garantire il coordinato funzionamento delle commissioni consiliari permanenti e speciali.

4. Il Presidente ed il Vice-presidente possono avvalersi della collaborazione della Segreteria Generale e, qualora ne sia necessario, delle altre strutture del Comune, senza che questo generi oneri economici aggiuntivi.””

Viene aggiunto il 10° comma dell’art. 34, come segue:

““Un argomento iscritto all’ordine del giorno può essere ritirato dal 1° proponente presente in aula, dandone comunicazione al Presidente del Consiglio comunale, prima che venga posto in discussione o prima che costituisca oggetto della votazione di un emendamento.””

Viene sostituita l’ultima frase del comma 3° dell’art. 40, come segue:

““Gli interventi per fatto personale non possono durare, singolarmente, per più di cinque minuti.””

Viene aggiunta la seguente ultima frase al 1° comma dell’art. 41, come segue:

““L’intervento deve avere la durata massima di cinque minuti.””

Viene sostituito il 2° comma dell’art. 42, come segue:

““Su tali questioni può parlare soltanto un oratore per ciascun gruppo consiliare, per non più di cinque minuti ciascuno. Al termine della discussione decide il Consiglio a maggioranza.””

Viene sostituito il comma 3° dell’art. 45, come segue:

““Il primo proponente di un ordine del giorno presente in aula, ha il diritto di ritirare la proposta prima del voto.””

2. di procedere alla pubblicazione e ripubblicazione della presente deliberazione, di natura regolamentare, con le modalità previste dall’art. 23, comma 2°, dello Statuto del Comune di Cuneo;
3. di dare atto che il responsabile del procedimento inerente la presente deliberazione è il Dr. Pietro Pandiani, Segretario Generale.

“..... O M I S S I S”